

Question : L'agricoltura e l'economia alpestre sono confrontate con una situazione complessa a causa del forte incremento del numero di lupi. Il contributo supplementare previsto per le aziende d'estivazione che attuano misure di protezione delle greggi è una misura sufficiente? Non si dovrebbe puntare più in alto e agire direttamente contro i grandi predatori?

Réponse : Le aziende devono adottare e attuare misure di protezione ragionevoli. Le spese aggiuntive in termini di personale saranno in gran parte indennizzate con il contributo supplementare di 250 franchi/carico normale. L'UFAM sovvenzionerà anche in futuro l'acquisto di recinzioni e la detenzione di cani da protezione delle greggi. Inoltre, con i fondi per i miglioramenti strutturali possono essere sostenuti anche alloggi mobili per i pastori. Nella prospettiva attuale l'importo del sostegno è sufficiente, in particolare perché, con decisione del 1° novembre 2023, il Consiglio federale ha rivisto anche la normativa sul lupo.

Question : Il 1° novembre 2023 il Consiglio federale ha approvato anche la revisione dell'ordinanza sulla caccia che contempla misure relative ai grandi predatori. Le modifiche dell'ordinanza sui pagamenti diretti e dell'ordinanza sulla caccia sono correlate / complementari?

Réponse : Le due legislazioni sono complementari. La modifica dell'ordinanza sulla caccia comporta una maggiore regolamentazione dei lupi e dei branchi in modo da frenarne l'aumento. Tuttavia, anche con pochi branchi e lupi le aziende agricole devono continuare ad adottare e ad attuare misure di protezione ragionevoli. Con il nuovo contributo supplementare si indennizza gran parte delle spese aggiuntive in termini di personale.

Domanda: Come incide il pacchetto di ordinanze sulla ripartizione dei pagamenti diretti?

Risposta: Nel progetto vi sono due aspetti rilevanti: in primo luogo vengono ridotte determinate aliquote di contribuzione per finanziare la partecipazione fortemente in crescita ai contributi per i sistemi di produzione. A tal proposito è stata prestata attenzione al fatto che la ripartizione dei fondi tra la regione di montagna e quella di pianura rimanesse stabile. In secondo luogo deve essere attuato l'obiettivo di risparmio di 55 milioni di franchi circa stabilito dal Consiglio federale per i pagamenti diretti (-2%). Questo viene implementato mediante una riduzione lineare del 2,2 per cento nel versamento dei pagamenti diretti ai gestori.

Question : I pagamenti diretti saranno accordati anche per alcune superfici comprendenti in particolare pannelli fotovoltaici. La produzione di energia non rischia di prendere il sopravvento su quella agricola?

Réponse : No. L'allentamento delle disposizioni concerne solo alcuni casi chiaramente definiti su superfici campicole, superfici con colture perenni e nella coltivazione protetta (serre). In particolare deve esserci un beneficio per la produzione agricola, altrimenti questi impianti solari non sono autorizzati.

Question : Nell'ordinanza concernente l'analisi della sostenibilità in agricoltura, l'obiettivo di riduzione delle perdite di azoto entro il 2030 è stato ridimensionato dal 20 al 15 per cento. Non rappresenta un passo indietro?

Réponse : Il Consiglio federale ha semplicemente attuato il mandato scaturito dalla mozione Gapany 22.3795, accolta dal Parlamento lo scorso dicembre.

Question : Dopo essere stata sottoposta a tre consultazioni (2020, 2022 e 2023), la proposta di versare il supplemento per il latte trasformato in formaggio e quello per il foraggiamento senza insilati direttamente ai produttori è stata abbandonata. Quali conseguenze avrà tale abbandono? Come si spiega il rifiuto di questa proposta da parte della maggioranza delle cerchie interessate?

Réponse : I supplementi per il latte trasformato in formaggio e per il foraggiamento senza insilati verranno versati, come avvenuto finora, ai valorizzatori. Tuttavia, dal 2025 essi dovranno notificare i quantitativi di latte per i quali i produttori ricevono i due supplementi. Siccome già oggi questi quantitativi devono essere indicati sul conteggio del pagamento del latte, sono noti ai valorizzatori. Grazie all'introduzione di questo nuovo obbligo di notifica, la Confederazione saprà a quanto ammontano i supplementi pagati ai singoli produttori anche senza effettuare il versamento diretto. Parallelamente, grazie a queste informazioni, in singoli casi e temporaneamente, la Confederazione potrà versare i supplementi direttamente ai produttori, ad esempio, qualora un valorizzatore non li trasmettesse ai suoi fornitori di latte in maniera conforme alle prescrizioni. Inoltre la Confederazione può creare maggiore trasparenza mettendo a disposizione anche dei produttori informazioni relative ai quantitativi di latte che danno diritto ai contributi. Pertanto, nonostante la proposta sia stata abbandonata, la modifica dell'ordinanza comporta comunque dei vantaggi correlati al versamento diretto.

Frage: Perché non è stata inclusa nel pacchetto di ordinanze 2023 la richiesta, espressa da più parti nell'ambito della procedura di consultazione, di poter conteggiare elementi supplementari nel 3,5 per cento di superficie per la promozione della biodiversità sulla superficie coltiva?

Antwort: Questa misura era già stata oggetto di una consultazione nel quadro del pacchetto di ordinanze relativo all'attuazione dell'iniziativa parlamentare 19.475 ed è stata approvata dal Consiglio federale il 13 aprile 2022. Non faceva parte della consultazione sul pacchetto di ordinanze 2023. In linea di principio, il Consiglio federale non riprende richieste di ampia portata relative a misure che non erano oggetto della consultazione e sulle quali, per tale motivo, non tutti i Cantoni e le organizzazioni hanno potuto esprimersi.

Frage: Cosa farà il Consiglio federale se anche il Consiglio nazionale dovesse accogliere la mozione Friedli 23.3846 e la conseguente posticipazione di un anno, ovvero al 1° gennaio 2025, dell'introduzione dell'esigenza relativa al 3,5 per cento?

Antwort: In tal caso il Consiglio federale dovrebbe adeguare in tal senso l'ordinanza sui pagamenti diretti nel primo trimestre 2024.